

Parrocchia S. Giovanni Battista

Piazza Umberto I, 3 - 10043 ORBASSANO (TO)
Tel e fax: 011.9002794



“Cari genitori, è attraverso di voi che il Signore rivela ai vostri figli la sua presenza e la sua amicizia. Ciò che i ragazzi vivono in famiglia ha un valore prezioso ed unico per la scoperta e la crescita nella fede. Gestì, atteggiamenti, parole e insegnamenti di vita quotidiana, semplici momenti di preghiera vissuti insieme in casa, la cura delle relazioni e del tempo condiviso sono una palestra di comunione, di fraternità, di servizio e di perdono che vale molto più di ogni pur necessario insegnamento da parte dei catechisti e dei preti.”

+Cesare Nosiglia, vescovo di Torino

Ciao a tutte e tutti, è con queste parole che il nostro vescovo ha concluso una lettera scritta alle parrocchie, ai catechisti e alle famiglie per questo tempo così strano, difficile e unico.

Come parrocchia desideriamo comunicarvi che vogliamo cogliere l'occasione per fare il punto della situazione e andare insieme alla ricerca delle motivazioni più profonde che spingono a compiere questo servizio catechistico. Nello stesso momento ci preme essere da stimolo perché questo desiderio arrivi alle famiglie in un tempo in cui possiamo dire che sia finita la cristianità vissuta per abitudine e si cerchi di essere realmente costruttori di comunità in nome di Gesù. Vivere da cristiani è essenzialmente vivere la fraternità, senza servirsi della comunità con il modello del tipo 'prendi e fuggi'.

Per questo motivo si sono decisi tre passi da compiere:

1. Dare del tempo per la formazione a chi fa catechesi partendo da una sempre maggiore conoscenza del vangelo (ottobre e novembre)
2. Incontrare a piccoli gruppi le famiglie per chiederci che Chiesa siamo e che comunità vogliamo costruire (dicembre)
3. All'inizio del 2021 fare un cammino con i genitori perché trasmettano contenuti di fede ai propri figli

Tutto questo differenziando il percorso tra le elementari e le medie, nel senso che desideriamo che queste ultime vivano la realtà dell'oratorio e possano essere presenti! Certamente valutando attentamente la situazione che si evolve a causa del Covid e prendendo decisioni cammin facendo.

Non è l'anno del 'fare poco' bensì del ritorno alla piena consapevolezza che *'noi abbiamo questo tesoro in vasi di creta, affinché appaia che questa straordinaria potenza appartiene a Dio, e non viene da noi.'* (2Cor 4,7). Per questo desideriamo lavorare per un ritorno alla responsabilità, alla piena coscienza di ciò che facciamo e condividiamo. Se usassi la frase tipica che troviamo sulle autostrade direi: *'scusate il disagio, stiamo lavorando per voi'*, ma sarebbe comunque insufficiente perché la volontà è di lavorare 'con voi'.

Questo è quanto, ringraziando fin d'ora per la comprensione e la collaborazione, certi che questo tempo non vada né sprecato, né perduto. A presto

don Dario